

PESCARA: "GIOVANI ATLETI DELLA GOLLUM LIBERI DA COVID, MA PRIGIONIERI DELLA BUROCRAZIA"

25 Gennaio 2022



PESCARA - E' la terza squadra giovanile d'Italia, su 96, nel 'boulder', ad allenare i ragazzi c'è Roberto Cantalini che, tra i pionieri dell'arrampicata sportiva a livello nazionale, ha fondato nel 1987 all'Aquila la sua prima associazione. Ora è l'anima della 'Gollum Climbing Academy che, al pari di altre realtà sportive, cerca di barcamenarsi tra quarantene e burocrazia legati al covid 19.

Sulla pagina Facebook di Gollum ci sono le immagini di quella che è quasi una famiglia per i giovanissimi atleti, "che si

allenano anche più dei calciatori professionisti” sottolinea Cantalini.

“Dietro i sorrisi della nostra foto di squadra si celano anni di sacrificio. Dietro le maschere tristi di Maria e Stefano, colpiti da covid, asintomatici e guariti – racconta – si cela tutta la demenza burocratica della ricertificazione agonistica, solo da qualche giorno migliorata, che richiedeva 30 giorni dalla negativizzazione per il rientro in gara! Maria e Stefano, per due mesi senza allenamento, hanno saltato il campionato regionale, e forse non potranno partecipare a tutta la stagione agonistica, salteranno certo gli appuntamenti di coppa Italia di 5 e 6 marzo all’Aquila!”

“Complice un regolamento della Federazione arrampicata sportiva italiana (Fasi) che nulla, spero solo per ora – lamenta Cantalini- ha previsto in tali casi. Maria e Stefano, classe 2007 e 2003, qualificati nel 2021 per Coppa Italia e campionati italiani giovanili, stanno perdendo la motivazione, con le competizioni che vengono loro negate. Basterebbe comprendere nella lista dei prequalificati gli atleti ammessi per merito nella passata stagione, fermati dal covid prima delle competizioni di qualifica!”. Solo dal 12 gennaio è cambiata la norma per cui, da quando un atleta risulta negativizzato, devono trascorrere 7 giorni, invece di 30, per poter rifare il certificato agonistico.

“Per riprendere gli allenamenti -spiega Cantalini- c’è chi ha sostenuto spese per la certificazione urgente. Fra analisi, elettrocardiogramma con doppler, spirometria quasi 400 euro. Il mio auspicio – conclude Cantalini – è che la Federazione prenda provvedimenti per non penalizzare, in questa fase, gli atleti colpiti da covid e ormai guariti”.